

Fotoespresso
SPERANZA 4/3 10

EGR.^{mo} REV. DON GIANNI CARLANIGA,
RETTORE DEL SEMINARIO VESCOVILE

BERGAMO, 3 MARZO 2002

SONO UN ASSIDUO LETTORE DELL'ESPRESSO DI BERGAMO e con CURIOSITÀ HO
LETTO IL SUO ARTICOLO SU MONS. LUIGI CORTESI.

NON CONOSCEVO TANTI MERITI DI MONS. CORTESI.

POICHÉ IO SONO UN ASSIDUO FREQUENTATORE, con mia moglie, DELLE
GHIAIE DI BONATE, mi sono MERAVIGLIATO DI VEDERE NELLE LODI CHE
LEI DA A MONS. CORTESI, NON ENUMERATE ALCUNE CARENZE.

E TRA QUESTE IL SUO INFLUSSO DETERMINANTE NELL'ACCANTONARE LA QUESTIO-
NE DELLE GHIAIE, su cui HO SAPUTO CHE MONS. CORTESI SCRISSE BEN
TRE LIBRI, LA CUI ESISTENZA LEI NON HA CITATO TRA LE MOLTE OPERE DA
LEI NOMINATE.

LA POSIZIONE DI MONS. CORTESI non mi scandalizza conoscendo LA POSIZIO-
NE DI PADRE GEMELLI A RICHARDO DEL BEATO PADRE PIO, DA POCO
BEATIFICATO E PRESTO SANTIFICATO DALLA NOSTRA MADRE CHIESA.

A MIO MODESTO PARERE PADRE GEMELLI ERA UNO SCIENZIATO BEN SUPERIORE
A MONS. CORTESI, eppure ANCHE LUI PRESSE UN ABBACCHIO.

RIPETO, non mi meraviglio delle opinioni di MONS. CORTESI, di cui DAL SUO
ARTICOLO VENGO A CONOSCERE TANTE COSE, PERÒ SAREBBE STATO GIUSTO
A MIO PARERE, CHE FOSSE MESSO IN EVIDENZA ANCHE QUESTO ABBACCHIO.
FIN DALLA MIA INFANZIA HO FREQUENTATO LE GHIAIE DI BONATE ed ASSIEME
A CENTINAIA DI PERSONE CONTINUO A FREQUENTARE.

DA BUON CRISTIANO non PRONUNCIO SENTENZE SU MERITI O CAPABILI-
TÀ, PERÒ DA LIBERO CITTADINO e DA BUON FREQUENTATORE DELLA
"APPELLA DELLE GHIAIE DI BONATE non POSSO non ESPRIMERE IL
MIO RAMMARICO PER L'INDIFFERENZA con cui PARECCHI SACER-
DOTI (SPECIALLYMENTE QUELLI CHE NON SONO STATI TESTIMONI DEL FATTO)
TRALASCIANO QUESTO CASO.

NON MANDO ALCUNA LETTERA AL GIORNALE in QUANTO PRESUMO
CHE TANTO MENO INTERESSEREBBE LORO, e di CONSEGUENZA non
PUBBLICHEREBBERO.

PERDONI LA MIA FRANCHIZIA.

ACCLUDO comunque un FRANCOBOLLO, SPERANDO in UNA SUA
RISPOSTA.

MOLTO cordialmente

Giuseppe Piovanni